

Cisl, in segreteria Valgiovio e Treccani

Le due donne elette a maggioranza ma con diverse assenze tra i componenti del Consiglio
Il segretario Enzo Torri: «Proseguiamo sulla strada del costruire e del condividere»

BRESCIA Il rafforzamento della Segreteria provinciale, portata da tre a cinque componenti con l'ingresso di Laura Valgiovio e Luisa Treccani, e il saluto alla platea bresciana del segretario generale della Cisl lombarda Luigi Petteni, che dal 31 ottobre lascerà il suo posto per la Segreteria nazionale. Sono stati questi i due momenti che più hanno caratterizzato ieri il Consiglio generale della Cisl di Brescia, presieduto per l'occasione

dal segretario provinciale Slp Giovanni Punzi, affiancato dal segretario generale Enzo Torri e dai segretari Giovanna Mantelli e Francesco Diomaiuta. Laura Valgiovio, leader dei metalmeccanici, in Cisl da 25 anni, è stata votata da 71 degli 83 membri del Consiglio presenti (in totale sono 116), mentre Luisa Treccani, segretario della Cisl Scuola, nel sindacato dal 2006, ha avuto 61 preferenze. Nello spoglio si sono contate anche 11 schede bianche e 3 nulle.

L'ingresso in Segreteria di Valgiovio e Treccani, come ha spiegato Torri, «è un complemento che servirà per individuare il successore alla guida della Cisl bresciana e per potenziare la squadra in vista di un prossimo ricambio ge-

nerazionale, quando il passaggio sarà maturo e condiviso». Presumibilmente per il 2017. Prima del voto il centro della scena è stato tutto per il «momento caldo del lavoro». «Sono ancora tanti quelli che ci chiedono aiuto tutti i giorni

- ha detto il segretario generale - e noi la loro fiducia ce la giochiamo con l'azione e l'impegno dei nostri delegati e attivisti sul territorio. Proprio sul territorio abbiamo operato concretamente cercando

ostinatamente un'intesa con l'Aib su nuove relazioni industriali a Brescia, impostata sulla condivisione di responsabilità delle sorti di imprese e lavoratori. Andiamo avanti sulla strada del "costruire" perché a Brescia non ci si rassegni, e perché oggi più che mai c'è bisogno di segnali positivi che diano nuova fiducia a un sistema economico tra i più importanti del Paese». Uno spazio l'ha trovato anche l'articolo 18. Ne ha parlato Petteni analizzando un nuovo modello di scuola che deve incontrare sempre di più il mondo del lavoro. «Per i nostri ragazzi l'articolo 18 e le garanzie di avere (o conservare) un'occupazione, saranno competenza e conoscenza».

Flavio Archetti

PETTENI
«La scuola deve incontrare sempre più il mondo del lavoro»



Mantelli, Valgiovio, Torri, Treccani e Diomaiuta: è la nuova segreteria Cisl